



VINCENZO VIVA
VESCOVO DI ALBANO

*Ai presbiteri e diaconi
della Diocesi di Albano*

Prot. 241/2025

*Albano Laziale, 24 giugno 2025
Solennità della Natività di San Giovanni Battista*

Carissimi fratelli,

vi scrivo nella vigilia del *Giubileo dei sacerdoti* e in questa solennità della Natività di San Giovanni Battista per comunicarvi alcune nomine e trasferimenti che riguardano il nostro presbiterio e che troverete in allegato.

Accogliamo questi avvicendamenti con la fiducia nell'opera del Signore e in uno spirito di genuino senso apostolico del nostro ministero sacerdotale. La mobilità dei sacerdoti non è, infatti, una mera questione organizzativa, ma un segno eloquente della nostra identità: come i discepoli furono inviati da Gesù «in tutto il mondo» (*cf. Mt 26, 16-20*), così anche oggi siamo chiamati a vivere quella disponibilità missionaria e gratuità evangelica che ci rende testimoni credibili del Vangelo ovunque la Provvidenza ci chiama. Noi apparteniamo a Gesù, non siamo proprietari di un territorio, ma servitori di un popolo che il Signore ci affida. Ogni sacerdote che accoglie serenamente una nuova destinazione testimonia a tutti che la vita del prete non è centrata su se stessa, ma è dono che ci rende veramente liberi per amare e servire.

Vorrei perciò ringraziare tutti i presbiteri coinvolti nei prossimi cambiamenti per la loro pronta ed esemplare disponibilità, che mi ha molto edificato. Grazie anche a tutti i sacerdoti della nostra diocesi, a quelli *fidei-donum* e ai fratelli degli istituti religiosi, per il vostro prezioso servizio «nella vigna del Signore» e la vostra generosa cooperazione per il bene della nostra Chiesa locale. Educiamo anche il popolo santo di Dio ad amare i sacerdoti, a pregare per loro, ad incoraggiare le vocazioni e a vivere i cambiamenti in un'ottica di fede e come occasione di crescita e maturazione di una comunità. Cogliamo questi giorni del *Giubileo sacerdotale* e della prossima *Giornata per la santificazione del clero* (27 giugno 2025) per riscoprire la bellezza della nostra vocazione, per rinnovare la nostra consacrazione al Signore e per rafforzare la fraternità sacerdotale, crescendo nella stima reciproca.

Anch'io, vivrò domani il *Giubileo dei vescovi*, consapevole della mia fragilità e del bisogno continuo della grazia di Dio per essere pastore secondo il cuore di Cristo. Vi chiedo, quindi, di pregare anche per me, perché il Signore mi conceda la sapienza nel guidare questa porzione del suo gregge, la fermezza nel sostenere le difficoltà, la compassione nell'accompagnare le sofferenze, la fedeltà nel trasmettere il Vangelo di Gesù e promuovere l'unità della nostra Chiesa di Albano.

Colgo quest'occasione per ribadire l'importanza degli incontri formativi e fraterni nelle vicarie e a livello diocesano, come anche la necessità di tempi dedicati alla nostra preghiera, alla confessione sacramentale e agli esercizi spirituali. Questi momenti sono appuntamenti essenziali per la nostra crescita spirituale, intellettuale, pastorale e fraterna, nonché strumenti per alimentare la nostra scelta di vita e rispondere adeguatamente alle sfide del nostro tempo. La fraternità sacerdotale e le buone e sane amicizie con i laici sono poi medicina per il rischio dell'isolamento e il ripiegamento su se stessi. Raccomando, a chi non lo avesse ancora fatto, di segnalare la propria adesione alle prossime *Giornate residenziali di formazione per il clero* che si terranno a Collevaleza all'inizio di settembre e che saranno dedicate al tema della *pastorale liturgica*, con l'intervento di autorevoli e bravi specialisti.

Vorrei poi annunciarvi che il nostro caro Don Antonio DO AMOR DIVINO, attualmente parroco della Parrocchia B.V. Maria del Rosario, ha manifestato il desiderio di un'esperienza di servizio *fidei donum* nella Diocesi di São José do Rio Preto, nello Stato di São Paulo (Brasile). Egli aveva già maturato da tempo questo desiderio e dopo aver ascoltato il parere del Consiglio episcopale, ho deciso di concedergli il permesso per quest'esperienza che potrà arricchire significativamente il suo ministero presbiterale e anche la nostra diocesi. Infatti, anche se la nostra diocesi non ha di per sé sufficiente clero locale, ritengo che la dimensione universale e missionaria del ministero ordinato sia un valore da promuovere, in sintonia con quanto insegnato dal Concilio Vaticano II (*cf. AG 2*) e richiamato continuamente dal Magistero anche per il clero diocesano. Lo accompagniamo perciò con la nostra preghiera e il nostro affetto fraterno.

Con particolare affetto vorrei poi salutare i sacerdoti che concludono il loro servizio nella nostra diocesi, ringraziandoli per il loro generoso contributo: P. Luigi BAZZANI (Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth - Piamartini); Don Yeison GUARIN OSORIO (Sonsòn – Rionegro, Colombia); Don Jefferson ARRIECHE (Maturin, Venezuela); Don Helver DUVÁN ARISTIZÁBAL (Sonsòn – Rionegro, Colombia); Don Leonard ILUNAMIEN ELOMIEN (Uromi, Nigeria); Don Protais BAMPOYILI (Ruhengeri, Ruanda); Don Franklin Rogers CARHUANCOTA CHAVEZ (Callao, Perù). Ricordiamo poi nella nostra preghiera il caro Don Mauro VERANI che oggi è stato ricoverato nuovamente per un delicato intervento e che ha chiesto il dono della nostra preghiera.

Nei prossimi giorni spero di potervi anche dare delle informazioni più precise circa la bella notizia che abbiamo avuto della scelta del Santo Padre Leone XIV di trascorrere un tempo di riposo estivo presso le Ville Pontificie di Castel Gandolfo. Attendiamo le disposizioni dalla Prefettura della Casa Pontificia, ma presumibilmente sarà necessario operare una significativa riduzione del numero dei sacerdoti che potranno concelebbrare nella S. Messa presieduta dal Santo Padre nella nostra Cattedrale di Albano, il prossimo 20 luglio, per consentire che nell'aula liturgica ci siano non solo sacerdoti, ma anche una giusta e variegata rappresentanza del popolo di Dio e delle istituzioni civili. Molto probabilmente ci sarà la possibilità di partecipare alla Santa Messa anche da Piazza Pia, dalla quale dovrebbe passare il Santo Padre. In questo caso raccomando sin da adesso di favorire un'ampia partecipazione delle nostre parrocchie e associazioni a questo storico evento. Siamo molto grati al Santo Padre e lo aspettiamo con gioia, mentre preghiamo per il suo ministero carico di tanta responsabilità.

Vi auguro un gioioso *Giubileo dei sacerdoti* e un sereno tempo di riposo estivo, mentre vi saluto con affetto e vi benedico.



+ Vincenzo Viva.

✠ Vincenzo Viva
Vescovo di Albano